

CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO RIPARTIMENTALE
GORIZIA

COMUNE DI Gradisca d'Isonzo

PROVINCIA DI Gorizia

Vincolo di Terreni per scopi idrogeologici ai sensi dell'articolo 1.

del R. D. 30 Dicembre 1923, N. 3267.

R E L A Z I O N E



Gorizia, li 4 luglio 1953.-



Capo dell'Ispettorato Ripartimentale
(Basi dott. Guglielmo)

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "Guglielmo", written over the typed name.

Parte Prima - GENERALITÀ.

Il territorio del Comune di Gradisca d'Isonzo ha la superficie di ettari 1079, ed è situato nel (1) bacino del fiume Isonzo

Il carattere generale prevalente del territorio comunale è (2) agrario

Esso giace ~~per-circa~~ (3) al piano
~~e-per-circa~~ sulle pendici della montagna e della collina

I terreni delle pendici provengono dal disfacimento di arenarie

L'altitudine sul mare varia da metri 20 a metri 35
~~Le pendenze medie generali del versante variano dal~~ % al %
~~con prevalenza del~~ %

Il regime delle acque si presenta a carattere prevalentemente (4) normale

Il terreno per quanto riguarda le sue condizioni di stabilità presenta (5) saldo proclive a smottamenti

La superficie territoriale, secondo il catasto geometrico-particellare, si ripartisce fra le diverse qualità di coltura ~~e le varie categorie di proprietari come segue:~~

Qualità di coltura	Superficie di proprietà: in Ha			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
Boschi di alto fusto e misti		=	=	2 2
Boschi cedui	=	=	=	=
Castagneti da frutto	=	=	=	=
Pascoli: cespugliati, alberati e nudi	=	=	=	3 9
Incolti produttivi	=	=	=	=
Incolti sterili	=	=	=	1
Prati: alberati e nudi	=	=	=	4 0
Seminativi e colture legnose specializzate	=	=	=	7 7 6
Improduttivi (acque, strade, fabbricati ecc.)	=	=	=	2 0 1
Totali				1 0 7 9

NB. - Le superfici sopra riportate sono state arrotondate all'ettaro.

(6)

Per la configurazione generale oro-idrografica, per le condizioni di pendenza e di stabilità e per la natura dei terrini, si è portati a concludere che soltanto con l'impedire, in determinate parti del territorio suddetto, irrazionali trattamenti forestali e pastorali, cioè soltanto con l'applicazione del vincolo idrogeologico, è possibile prevenire, nell'interesse pubblico, i danni previsti dall'art. I della legge forestale 30 dicembre 1923, N. 3267. Invero il lasciare al proprietario la libertà di disporre dei

propri fondi «ad libitum» può portare al disboscamento od all'irrazionale utilizzazione dei fondi stessi, causando, con evidente danno pubblico, la perdita della loro stabilità, la loro denudazione ed il perturbamento del regime delle acque. Tali ragioni hanno fatto riconoscere la necessità, nell'interesse generale, di sottoporre a vincolo per scopi idrogeologici, entro i limiti indicati sulle allegate planimetrie, tutti i terreni compresi nell'accennata parte del territorio comunale, la quale viene ripartita in N.º 3. . . ZONE DI VINCOLO.

Gli appezzamenti interclusi in tali zone, che si è riscontrato non trovansi nelle condizioni richieste all'art. 1 della legge forestale o nei quali, giusta l'art. 13 della legge stessa, non si verificano pericoli di danni, sono esentati di ufficio dal vincolo e vengono denominati SOTTOZONE che nel caso in esame risultano di N.º 1 . . . complessivamente.

Di dette zone e sottozone si dà l'esatta rappresentazione grafica nelle planimetrie dell'allegato 2º, in cui i comprensori vincolati sono contornati da una linea grossa in carmino, con sfumatura esterna dello stesso colore. Le singole zone sono divise fra loro dalla sola linea in carmino. Le sottozone (terreni esenti dal vincolo) sono colorate in giallo chiaro.

Le linee di confine così delle zone come delle sottozone si possono sempre determinare in modo incontestabile sulle mappe catastali sulle quali sono state tracciate in coincidenza con quelle appartenenti al perimetro delle particelle catastali.

Le zone vincolate e le sottozone escluse dal vincolo sono state particolareggiatamente descritte nella parte seconda della presente relazione.

La superficie complessiva vincolata risulta di Ha .33 . . circa. Essa si divide fra le diverse categorie di proprietari e le varie quantità di coltura come appresso:

Qualità di coltura	Superficie vincolata di proprietà			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
	e f f a r i			
Boschi di alto fusto e misti	2 0	=	=	2 0
Boschi cedui				
Castagneti da frutto				
Pascoli: cespugliati, alberati e nudi				
Incolti produttivi	3	3		6
Incolti sterili	1	1		2
Prati: alberati e nudi	=	4		4
Seminativi e colture legnose specializzate				
Improduttivi (acque, strade, fabbricati ecc.)	1	=		1
Totali	2 5	8		3 3

NB. - Le superfici sopra riportate debbono ritenersi calcolate in modo approssimativo.

Le cifre riportate nella colonna "Enti morali" comprendono le proprietà del Demanio dello Stato.-

I terreni compresi nelle zone vincolate, attualmente adibiti a coltura agraria, potranno continuare in tale loro destinazione, purchè lavorati secondo le norme dettate dalle Prescrizioni di Massima in vigore nella provincia di Gorizia -

- (1) Bacino montano, sottobacino, vallata, versante, pendice, collina, altipiano, regione ecc.
- (2) Montano, silvano, silvo-pastorale, agrario, industriale, minerario ecc.
- (3) In piano, in fondo valle, su altipiano ecc.
- (4) Torrenziale, normale, disordinato ecc.
- (5) Saldo proclive: a franamenti, a smottamenti ecc.
- (6) Altre eventuali notizie.

Parte Seconda

DETERMINAZIONE DELLE ZONE DI VINCOLO

ZONA I^a -

DENOMINAZIONE Molanatta -

DESCRIZIONE

Idrografia : La zona vincolata interessa la riva destra del fiume Isonzo, dal Comune Amm. di Farra d'Isonzo alla città di Gradisca. - La maggior parte va soggetta ad allagamento in caso di piena. -

Altitudine: massima, m. 35 minima, m. 30

Natura del terreno: alluvionale

Composizione: sabbia - ghiaia - argilla -

Pendenza: prevalente / : / ; / % ---

Consistenza: media

Stato colturale: rimboschito di recente, prato. -

Superficie complessivamente vincolata nella zona, Ha 12 circa.

Altre notizie

ZONA **II^a**

DENOMINAZIONE **Piazza d'Armi**

DESCRIZIONE

Idrografia: **La zona vincolata interessa la riva destra del fiume Isonzo dalla città di Gradisca al Ponte di Sagrado.-**

Altitudine: massima, m **30** minima, m **25**

Natura del terreno: **Alluvionale**

Composizione: **sabbia - ghiaia - argilla -**

Pendenza: prevalente **/ / /** %

Consistenza **media**

Stato collurale: **incolto produttivo, improduttivo, prato.-**

Superficie complessivamente vincolata nella zona, **gha** circa.

Altre notizie

ZONA **III^a**

DENOMINAZIONE **Terra di Strassoldo -**

DESCRIZIONE

Idrografia: **La zona vincolata interessa la riva destra e la gola del fiume Isonzo dal ponte di Sagrado al Comune di Romans d'Isonzo.**

Altitudine: massima, m **25** minima, m **20**

Natura del terreno: **Alluvionale**

Composizione: **sabbia - ghiaia - argilla -**

Pendenza: prevalente **/ / /** %

Consistenza: **media**

Stato collurale: **Rimboschito di recente, prato, improduttivo.-**

Superficie complessivamente vincolata nella zona, **Ha** circa.

Altre notizie

ZONA

DENOMINAZIONE

DESCRIZIONE

Idrografia

Altitudine: massima, m. minima, m.

Natura del terreno:

Composizione:

Pendenza: prevalente %

Consistenza:

Stato colturale:

Superficie complessivamente vincolata nella zona, Ha circa.

Altre notizie

ZONA

DENOMINAZIONE

DESCRIZIONE

Idrografia

Altitudine: massima, m. minima, m.

Natura del terreno:

Composizione:

Pendenza: prevalente %

Consistenza:

Stato colturale:

Superficie complessivamente vincolata nella zona, Ha circa.

Altre notizie

**Descrizione dei confini delle zone vincolate e determinazione
dei terreni inclusi nelle sottozone esenti da vincolo**

Gradiaca d'Isonzo

Il territorio del Comune di

sottoposto a vincolo per scopi idro-geologici, in applicazione dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 1923, N.º 3267, è stato diviso in N.º 3 ZONE DI VINCOLO denominate come segue:

ZONA I. Molamatta; - ZONA II^ Piazza d'Armi; - ZONA III^ Terra di Strassoldo.-

Entro il perimetro delle suddette zone sono state delimitate N. 1 SOTTOZONE di terreni esenti da vincolo, dei quali ultimi si dà in seguito la esatta determinazione.

Le Zone vincolate sono state indicate sulla carta dell'I. G. M. in iscala 1 : 25.000 (Allegato 2.) avvertendo che la carta stessa costituisce la prova del vincolo unitamente alla descrizione e agli eventuali dettagli riportati su disegni allegati.

ZONA I.

DENOMINAZIONE " MOLAMATTA " -

Descrizione dei confini

NORD: Linea che partendo dal confine del Comune Amm/vo di Farra d'Isonzo con il Comune Amm/vo di Gradisca d'Isonzo, segue l'argine segnato in mappa con il N°826 per circa 650 m. fino ad incontrare altro argine che forma con il primo un'angolo quasi retto.-

OVEST: Segue detto argine fino all'Isonzo e continua sulla stessa linea fino a metà letto del fiume.-

SUD: Prosegue verso Est sempre a metà letto fino ad incontrare nuovamente il confine del Comune Amm/vo di Farra d'Isonzo.-

EST: Segue il confine di detto Comune Amm/vo, fino a congiungersi con il punto di partenza.-

Interessano la zona vincolata le seguenti particelle:

92/2, 92/3 e 96/2.-

ZONA I.I^a

DENOMINAZIONE : " PIAZZA d'ARMI " -

Descrizione dei confini

NORD : Linea che parte dal punto dove l'argine del fiume Isonzo incontra il limite della particella 112/2 e segue detto argine verso ovest fino all'incontro di questo con il Ponte di Sagrado.-

OVEST: Parte dal punto ora descritto e raggiunge seguendo il ponte il centro del fiume.-

SUD: Da questo punto succitato, risale il corso del fiume sempre a metà letto, fino ad incontrare la passerella che da Gradisca porta a Poggio III^a Armata.-

EST: Segue detta passerella verso Nord e raggiunto il limite della particella 112/2 ne segue il tracciato fino a congiungersi con il punto di partenza.-

Interessano la zona vincolata le seguenti particelle:

111/4, 111/2, 111/1, 419/1, 431/9, 419/2, 431/2, 412/2, 431/5, 431/6, 431/9, 431/3 e 432/4.-

**Descrizione dei confini delle zone vincolate e determinazione
dei terreni inclusi nelle sottozone esenti da vincolo**

Il territorio del Comune di _____
sottoposto a vincolo per scopi idro-geologici, in applicazione dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 1923,
N.º 3267, è stato diviso in N.º _____ ZONE DI VINCOLO denominate come segue:

ZONA I.

Entro il perimetro delle suddette zone sono state delimitate N. _____ SOTTOZONE di terreni esenti da vincolo, dei quali ultimi si dà in seguito la esatta determinazione.

Le Zone vincolate sono state indicate sulla carta dell'I. G. M. in iscala 1 : 25.000 (Allegato 2.) avvertendo che la carta stessa costituisce la prova del vincolo unitamente alla descrizione e agli eventuali dettagli riportati su disegni allegati.

ZONA III^a

DENOMINAZIONE "TERRA DI STRASSOLDI" -

Descrizione dei confini

NORD: La linea che delimita la zona, parte dall'incrocio stradale Graciosa - Sagrado - Romans d'Isonzo, e segue l'argine segnato in mappa col N°824, fino a raggiungere la particella 624/7 che circoscrive, escludendola. Prosegue sempre lungo l'argine per circa 800 metri fino all'incontro cioè del bagnosciuga che forma la linea che divide le particelle 769/105 e 822, segue quest'ultima fino al confine con il Comune Amm.vo di Romans d'Isonzo.-

OVEST: Dal punto menzionato raggiunge sempre, lungo il confine con il Comune di Romans d'Isonzo, il centro del letto del fiume.-

SUD: Da detto punto risale l'Isonzo sempre a metà letto, fino a raggiungere il ponte di Sagrado.-

EST: Segue detto ponte sino a congiungersi con l'argine, punto di partenza.-

Interessano la zona le seguenti particelle:

623/4, 623/1, 623/3, 624/4, 624/2, 624/5, 628/3, 769/102, 769/103 e 822.-

SOTTOZONA..... di terreni esenti da vincolo.

DENOMINAZIONE Cava di ghiaia ^{sta}

[illegible]